



ORE 08.00
Giovedì 28 Nov



MARIO ROSSI
Primopiano-Stanza 7



- 1 LISINOPRIL 20mg
- 1 ATORVASTATINA 20mg
- 1 ATENOLOLO 50mg
- 1 ASPIRINA 325mg
- 1 MELATONINA 2mg

Scheda Terapia

MAX MEDICAL

CASA DI RIPOSO

MAX MEDICAL

MAX MEDICAL

| DATA | ORA | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 | |
|------|-----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Deblistering

normativa e scenari
per creare un servizio

DEBLISTERING



Per "Deblistering" si intende lo sconfezionamento di un medicinale industriale già acquistato e il suo successivo riconfezionamento in dosi personalizzate, sulla base delle esigenze del singolo paziente, individuate dal medico curante.

Obiettivi del "Deblistering"

Il principale obiettivo è migliorare l'aderenza terapeutica del paziente cronico evitando gli errori e diminuendo i ricoveri ospedalieri.

Il problema degli errori è un argomento largamente trattato dal Ministero della Salute e dalle diverse Aziende Ospedaliere in diverse pubblicazioni.

Si pensi che 11 miliardi l'anno è la cifra che l'Italia spende per la mancata aderenza dei pazienti cronici alle terapie.

Di seguito gli obiettivi strategici:

- Rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del SSN;
- Potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e della telemedicina;
- Sostegno delle competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario;
- Promozione della ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario;
- Sviluppo di attività che trovano una risposta nella farmacia dei Servizi.

A chi è rivolto il servizio

Il servizio di allestimento personalizzato dei farmaci può essere rivolto non solo al singolo cittadino/paziente che necessita di terapie croniche, ma anche a RSA o ad altre strutture sanitarie pubbliche e private: ospedali di comunità, cliniche, ospedali. Qualora il servizio di allestimento personalizzato dei farmaci venga esternalizzato e reso a RSA o ad altre strutture sanitarie, sarà la struttura stessa a fornire al farmacista le prescrizioni delle terapie giornaliere relative al singolo paziente.

Le preparazioni personalizzate avranno la durata massima di un mese.

Contesto evolutivo - PNRR

Il "Deblistering" è un processo che si sposa perfettamente con il contesto evolutivo del Sistema Sanitario Nazionale.

La Missione 6 del PNRR mira a potenziare il SSN per una migliore risposta ai bisogni di cura delle persone, puntando sui servizi di prossimità e sull'assistenza domiciliare.

Il Piano assegna alla Missione 6 relativa alla Salute i seguenti budget di spesa:

- M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale: 7 Mrd EUR.
- M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale: 8,6 Mrd EUR.

Progetti realizzativi

MaxMedical propone YDOSE, un progetto di implementazione di soluzioni e servizi su modelli operativi già validati.

Aree di lavoro attivabili:

- Processi di marketing e di customer care: customer DB, gestione campagne e strumenti di contact center.
- Processi commerciali: dispensazione remota e consegna a domicilio.
- Interazione con i sistemi di punto vendita: integrazione e fidelity.
- Processi B2B: canale residenze (RSA), Cliniche, Ospedali e modelli di interazione con MMG e caregiver. Tutte le situazioni dove è presente una cronicità o la ricerca di un completo controllo.
- Gestione terapia: modelli per erogazione di servizi di assistenza alla terapia e promemoria di nuove prescrizioni verso medici.
- Servizi domiciliari: servizi di tracking outdoor per pazienti in domiciliare e sistemi di alerting tramite analisi immagini.

Il sistema YDOSE permette, con minimo investimento iniziale, di intraprendere un'attività in modo professionale.

La legge in Italia permette il servizio reso da farmacie esterne

Benché questo servizio non sia oggetto di compiuta disciplina, trova il suo fondamento nell'art. 1 comma 462 della Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020) in cui si rileva che, al fine di favorire la presa in cura dei pazienti cronici e migliorarne l'aderenza terapeutica, è prevista "la possibilità di usufruire presso le farmacie, in collaborazione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e comunque nel rispetto di prescrizioni mediche, di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci."

In aggiunta, il Consiglio di Stato con Sentenza n. 4257/2015 del 14/09/2015 si è pronunciato favorevolmente sulla possibilità di sconfezionare medicinali di origine industriale a scopo di utilizzo nell'allestimento di preparati magistrali, in casi particolari e circostanziati, permettendo al farmacista di sopperire a carenza di materia prima o alla necessità di rendere disponibili, a scopo terapeutico, formulazioni in forme e dosaggi orfani. Il Decreto Legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, che consente alle farmacie di erogare nuovi servizi nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale;

Sulla base di tutto quanto sopra, dopo interrogazione da parte di Azienda Sanitaria, Farmacie, Federazioni al Ministro della Salute, il Ministero stesso, in data Luglio 2021, ha dato assenso alla procedura di Deblistering, delegando alle singole regioni la realizzazione di regolamenti e procedure atte a definire i perimetri del servizio.

La Farmacia dei Servizi

Oggi, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Decreto-legge 77/2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale", è in atto una riforma che modifica il contesto della sanità, ponendo l'accento sull'integrazione tra ospedale e territorio e sul potenziamento dei servizi sanitari locali. Per affrontare queste sfide sono in corso misure come: la sanità digitale, la riprogettazione dei modelli organizzativi e il potenziamento della rete territoriale. In tale rete rientrano, tra le altre, le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), le Residenze Protette (RP), le Comunità Alloggio e sempre più, le Farmacie presenti sul territorio. Con l'approvazione del Ddl Semplificazioni del 26 marzo 2024, infatti, è stato previsto che le Farmacie di Comunità possano erogare prestazioni del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), anche in locali separati da quelli dove si trova la Farmacia, sotto il nome di "Farmacia dei Servizi". Queste prestazioni includono la dispensazione di dispositivi medici per pazienti in assistenza domiciliare, test diagnostici, la somministrazione di vaccini da parte di farmacisti formati, la possibilità di scegliere il medico di medicina generale o il pediatra tra quelli convenzionati, ecc. e tra questi una particolare attenzione al servizio di supporto all'aderenza terapeutica "deblistering".

LA FARMACIA TROVA NEL DEBLISTERING UN'ATTIVITÀ PROPRIA DEL FARMACISTA

La Farmacia in Italia ha attraversato negli ultimi anni una profonda trasformazione, sia in termini di competenze, ma anche di percezione da parte delle Istituzioni, della politica.

Così se tra il 2006 e il 2017 una serie di interventi normativi di liberalizzazione del Settore, avevano posto l'accento sulla dimensione più "commerciale" della Farmacia.



ORA C'È BISOGNO DI TORNARE AL PAZIENTE

Quasi otto italiani su dieci (**77%**) **hanno fiducia nel farmacista** e lo considerano un professionista competente e accessibile al quale rivolgersi per la gestione della propria salute. È quanto emerge dall'**indagine Ipsos**, condotta per la **Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (FOFI)**, che ha indagato l'evoluzione del ruolo del farmacista, approfondito il percepito circa l'acquisizione di valore della farmacia dei servizi e compreso le attese e i bisogni del farmacista e della popolazione di fronte al nuovo scenario post pandemico. Inoltre, ha registrato anche le eventuali criticità/sfide che il farmacista deve affrontare oggi alla luce del ruolo sempre più strategico che al farmacista è riconosciuto all'interno del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

anche contribuisce all'aderenza terapeutica e a molti altri obiettivi di rilievo quali ad esempio monitorare e limitare l'uso inappropriato di antibiotici in terapia, contrastando il fenomeno dell'antimicrobico-resistenza. Quindi un servizio non solo rivolto ai pazienti politrattati. L'attività di deblistering è una prerogativa del farmacista, in quanto professionista sanitario esperto del farmaco e ciò è valido anche in ambito ospedaliero e nelle RSA.

Qualora il farmacista non possa eseguire in prima persona tale servizio è chiamato ad ogni modo a supervisionare l'attività svolta dagli altri operatori ed è responsabile delle procedure di allestimento.

Le procedure di sconfezionamento e riconfezionamento devono essere svolte nel pieno rispetto delle Norme di Buona Preparazione dei medicinali in farmacia delineate nella Farmacopea Ufficiale XII ed. (DM 3.12.2008) e che prevedono, tra l'altro, la compilazione del foglio di preparazione.

È IL MOMENTO DI COGLIERE LA FIDUCIA DELLE PERSONE UTILIZZANDO LE COMPETENZE DEL FARMACISTA RIAPPROPRIANDOSI DEL PROPRIO RUOLO

In questa prospettiva si inserisce il "deblistering". Il servizio di deblistering, ovvero di accesso personalizzato ai farmaci, non solo rafforza l'interazione tra il paziente e il farmacista, ma

LA SITUAZIONE NORMATIVA IN ITALIA

In questi ultimi anni le Istituzioni sono intervenute cercando di normare la materia sul «deblistering» perché di loro interesse, perseguendo essa obiettivi che si riconducono ad un efficientamento e controllo della distribuzione del farmaco e quindi a un controllo più diretto sulle patologie e a migliorare i percorsi clinici finalizzati a minori ospedalizzazioni.

INTRODUZIONE

La personalizzazione delle terapie si configura oggi come una delle sfide centrali per i sistemi sanitari moderni. Tra le soluzioni emergenti, la gestione delle DUP mediante il "Deblistering" è una realtà già consolidata in molti Paesi europei. Anche in Italia è destinata a crescere, come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione e all'aumento delle patologie croniche, che richiedono modelli in grado di coniugare efficacia clinica, efficienza organizzativa e centralità del paziente.

Nel contesto normativo nazionale, il percorso di definizione delle regole e dei protocolli relativi al 'Deblistering' è ancora in fase evolutiva. L'assenza, a oggi, di una disciplina legislativa a livello centrale non ha favorito l'individuazione di un quadro uniforme, determinando approcci e soluzioni differenziate a livello regionale. Le Regioni, infatti, si stanno muovendo in maniera differenziata: alcune hanno già introdotto disposizioni mediante atti amministrativi o tavoli tecnici, definendo regole operative specifiche; altre stanno osservando il tema con attenzione, in attesa di eventuali sviluppi normativi condivisi.

Tale scenario, sebbene caratterizzato da una varietà di approcci, può essere letto come un'opportunità di confronto tra modelli organizzativi differenti, in vista dell'elaborazione di buone pratiche replicabili.

RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

Legge del 18.6.2009, n. 69 seguita dal Decreto Legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 recante l'individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

- Legge 27 dicembre 2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020), art. 1 comma 462, in relazione alla "possibilità di usufruire presso le farmacie, in collaborazione con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta e comunque nel rispetto di prescrizioni mediche, di un servizio di accesso personalizzato ai farmaci".
- Norme di Buona Preparazione dei medicinali in farmacia (NBP) previste dalla Farmacopea Ufficiale XII ed. (DM 3.12.2008)

L'art 11, comma 5 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, testualmente recita "che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono autorizzate a sperimentare, nei limiti delle loro disponibilità di bilancio, sistemi di sistemi di riconfezionamento, anche personalizzato, e di distribuzione dei medicinali agli assistiti in trattamento presso strutture ospedaliere e residenziali, al fine di eliminare sprechi di prodotti e rischi di errori e di consumi impropri. Le operazioni di sconfezionamento e riconfezionamento dei medici-

nali sono effettuate nel rispetto delle norme di buona fabbricazione, con indicazione del numero di lotto di origine e della data di scadenza". A questa è seguita una Delibera interna poi corretta ma subito sospesa al fine di definire al meglio l'applicabilità per le diverse tipologie di fruitori.

L'art.1, comma 591 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 testualmente recita: "...nel rispetto dei principi e delle disposizioni europei e compatibilmente con le esigenze terapeutiche, sono individuate le modalità per la produzione e la distribuzione in ambito ospedaliero, in via sperimentale per un biennio, di medicinali in forma monodose".

Con le norme sopra citate, il Legislatore nazionale ha inteso intervenire peraltro già anticipato con la Raccomandazione n.7 del 2008, sulle conseguenze che un uso non corretto dei farmaci può determinare sui pazienti. In particolare, in detto Documento, il Ministero pone l'accento su tre aspetti, ovvero: Il Rischio clinico, gli errori di distribuzione del farmaco, l'errore di somministrazione.

- Il Ministero della salute, con la Raccomandazione n.19 volta alla tutela dei pazienti che devono seguire una terapia farmacologica in ambito ospedaliero e territoriale introduce per la prima volta, tra i destinatari della stessa, gli operatori sanitari coinvolti nel processo di cura del paziente e nella gestione dei farmaci, delle case Residenze per gli Anziani non autosufficienti (CRA), delle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e delle Case di riposo.
- Raccomandazione 19 precisa che l'Azienda Sanitaria, qualora si debba ricorrere alla manipolazione al di fuori della Farmacia (ospedaliera o territoriale), provvede a elaborare, sotto la supervisione di un Farmacista di riferimento una procedura, basandosi sui contenuti della stessa e in accordo con le indicazioni fornite dalla Regione/Provincia Autonoma.

QUADRO NORMATIVO REGIONALE

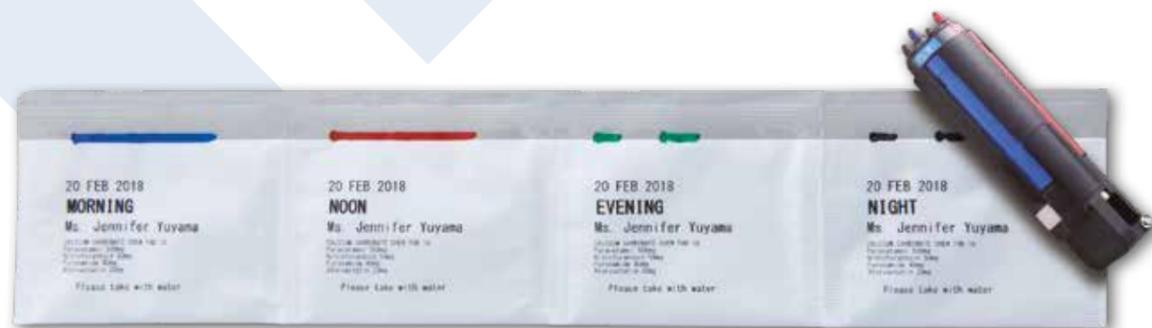
Nel contesto alcune regioni, tra cui Lombardia, Veneto, Umbria e, più recentemente, la Toscana, hanno elaborato indicazioni specifiche in merito alla gestione del 'Deblistering', seppur con approcci non sempre perfettamente allineati tra loro. Altre Regioni, come la Liguria, hanno avviato o stanno avviando percorsi di approfondimento volti a individuare le modalità più efficaci per sviluppare il servizio anche nell'ambito delle Farmacie territoriali, con particolare attenzione al sostegno dell'aderenza terapeutica.

In caso di interesse nell' approfondire i diversi orientamenti Regionali attualmente documentati si richiede di scriverci a info@maxmedicalsrl.com

Verrà inviata una documentazione aggiornata ed eventualmente commentata in caso di domande specifiche oltre che il modello di attuazione previsto dalla Regione in questione.

CONCLUSIONI

L'attuale frammentazione normativa tra le Regioni costituisce, una base utile per l'individuazione di buone pratiche replicabili. Tutte le Regioni fanno riferimento anche se in forme diverse a: tracciabilità dei lotti e dei farmaci; formazione del personale; rispetto delle Norme di Buona Preparazione (NBP). L'investimento in DUP non è solo "farmaceutico", ma è anche un'azione di sanità pubblica e di riorganizzazione del lavoro assistenziale.



TIPOLOGIA DEL PRODOTTO, DEL SERVIZIO E DEL DEBLISTERING



Anticipiamo di poco il futuro

In Spagna, dove è stato girato il video nel 2020, il "Deblistering" ha trovato fin da subito una rapida divulgazione anche senza la presenza di una normativa specifica. Le automazioni o altri sistemi meno automatizzati e quindi meno efficienti in termini produttivi ma comunque adatti a rispondere a una domanda diffusa e differenziata, hanno reso possibili il servizio.

Sistemi che differiscono si accomunano nella proposta al cliente, fondamentalmente in due prodotti: il blister settimanale o le bustine.

Il blister settimanale chiamato anche librone perché generalmente confezionato per la consegna in una forma a libro, presenta tutte le indicazioni scritte di chiara lettura sulla terapia personalizzata confezionata. Di contro il prodotto consegnato risulta un po' ingombrante e facilmente associabile a soluzioni proposte per il fai da tè. Il blister può essere prodotto manualmente senza alcun supporto su e-commerce oppure tramite un sistema a guida per la preparazione al fine di accompagnare una attività che rimane comunque manuale. Infine la soluzione tramite macchine

semiautomatiche per il riempimento del Blister. Tutte le soluzioni prevedono la stampa di un'etichetta separata e poi incollata sul blister plastico precedentemente riempito.

La bustine esattamente consecutive con la terapia da assumere per giorno e ora. Pratiche per la portabilità, facilmente associabili a sistemi informatizzati di gestione e guida all'assunzione e verificabili digitalmente con sistemi di controllo automatico della produzione. Sono associabili ad un lavoro più professionale e non replicabile a domicilio perché processabili solo con automatismi per riempimento e sigillatura.

Ai fini produttivi le bustine prevedono l'adozione di sistemi completamente automatici di confezionamento e controllo che permettono velocità di produzione idonee a raggiungere quantità riconducibili ad un servizio di tipo industriale.



LE SOLUZIONI

Il tipo di soluzioni (preparazione di vaschette manualmente o guidate, sistemi semiautomatici nella preparazione o sistemi di confezionamento automatico) devono essere selezionati in base agli obiettivi prefissi o in base ad una crescita produttiva e alla conseguente necessità per convenienza. Le automazioni semiautomatiche e automatiche in genere si declinano in diversi modelli e accessoriate diversamente permettono soluzioni idonee alle diverse esigenze. Una delle situazioni che portano fin da subito ad un aumento considerevole della produzione e quindi alla necessità di dotarsi di sistemi organizzati con dotazione di automatismi, sono i servizi rivolti ai Centri Servizi (Rsa, Centri Diurni, etc...). Questi portano subito un numero considerevole di utenti da Servire puntualmente. In particolare le Rsa e i reparti con cronicità accolgono pazienti con condizioni clinicamente più critiche rispetto i pazienti a domicilio e quindi c'è la necessità di organizzare un Servizio che richiede risposte di maggiore complessità e intensità. Le automazioni sono necessarie per evitare gli errori dovuti al lavoro ripetitivo e rendono sicuro e professionale il Servizio. Il nostro lavoro consiste nel guidare i clienti nella selezione delle giuste automazioni per massimizzare l'efficienza e ottenere i risultati previsti.

Ma perché un Centro Servizi (Rsa, RP e comunità alloggio) dovrebbe richiedere un servizio esternalizzato di preparazione delle terapie personalizzate

L'esperienza di MaxMedical dal 1997 con le Rsa non ci limita a dire che la soluzione per avviare un'attività con il Deblistering è proporlo alle Rsa per la moltitudine di utenti che da subito possono essere serviti, ma per questo abbiamo creato un Servizio di consulenza fatto di professionisti che hanno competenza per esperienza. La maggioranza dei Centri Servizi non sono ancora preparati ad accogliere un offerta di un servizio di Deblistering e anche se hanno pensato di procedere, non sanno esattamente cosa comporti e quali aspetti debbano prendere in considerazione per valutarla.

Il Servizio esternalizzato reso da una Farmacia non si limita alla produzione di terapia solida orale personalizzata al miglior prezzo ma una presa in carico e cura dell'utente che contempla diverse voci da personalizzare per il tipo di cliente.

MaxMedical affianca i propri clienti Farmacisti perché sappiamo proporre un'offerta che è quella di cui ha bisogno un Centro Servizi.

Un'analisi importante in Rsa è l'analisi del rischio e dei benefici, non solo nei tempi di gestione rimasti in carico all'Rsa.

Richiedi lo studio di impatto del servizio in Rsa con valutazione dei vantaggi e abbattimento del rischio clinico. Scrivici su info@maxmedicalgroup.com



L'EVOLUZIONE DEL SERVIZIO

Molti professionisti ci manifestano la difficoltà a cominciare questo tipo di attività per mancanza di una domanda, per mancanza di capire il valore, per mancanza di valorizzare un nuovo servizio.

Non sarà un'automazione a costruire sola un prodotto di qualità ma un insieme di valori, di professionalità, di capacità e di conoscenza che sono in grado di rendere il Servizio del Deblistering proprio e distintivo.

Un servizio a cui le Regioni rivolgeranno sempre più attenzione per i benefici comuni che può portare alla comunità.

Noi di MaxMedical abbiamo rilevato direttamente l'esigenza dei clienti di avere la possibilità di un Servizio completo.

Per questo abbiamo ideato

YDOSE

Per capire:

- che tipo di servizio si desidera fornire,
- come coinvolgere i clienti della farmacia verso un servizio che li solleva dalla preoccupazione e dall'impegno della preparazione della terapia giornaliera,
- come ricercare risposte e supporto nel realizzare un centro di preparazione per i Centri Servizi e/o reparti Ospedalieri,
- come affrontare il percorso di autorizzazione e inizio attività, capendo bene cosa prevede la normativa della propria Regione, su quale automazione è corretto investire.

YDOSE supporterà il cliente al raggiungimento dei suoi obiettivi.

YDOSE

Nasce YDOSE il Servizio di supporto ai nostri clienti.

YDOSE prevede tramite diverse figure professionali, Farmacisti con esperienza pluriennale sul Deblistering, Infermieri e Direttori di Centri Servizi già operanti il Servizio, Formatori, Consulenti. Diverse attività per avviare un servizio al meglio:

- supporto per il giusto investimento,
- consulenza finanziaria e opportunità (Credito d'imposta...),
- soluzioni per l'acquisto e garanzia Full-risk,
- soluzioni per il noleggio e noleggio Full Rental,
- consulenza legale,
- consulenza tecnica, formazione e avviamento,
- garanzia e assistenza,
- supporto all'avviamento dell'attività,
- supporto allo sviluppo dell'attività,
- formazione per la produzione ai domiciliari,
- formazione per la produzione ai Centri Servizi e all'organizzazione interna dei Centri Servizi,
- fornitura del protocollo dell'attività,
- certificazione dei processi secondo la norma ISO 9001:2015 ed eventuale Disciplinare Tecnico validato con audit periodici e indicatori di monitoraggio. Questo approccio garantisce rigore, tracciabilità e miglioramento continuo, elementi fondamentali per la sicurezza del processo.



In partnership con l'azienda di produzione Software BIM, nasce Click un Software di prescrizione e somministrazione farmaci



MaxMedical incontra Yuyama presso la fiera di Dusseeldorf

MaxMedical diviene concessionario Yuyama per l'Italia e installa la prima automazione presso Fondazione Maria Rossi in provincia di Treviso

U D O S E

1997

MaxMedical propone un carrello a cassettoni personalizzati per ospite per Rsa

2011



2012

MaxMedical produce il primo carrello automatizzato in Italia. Premiata al concorso "Talent delle idee" Confindustria/Unicredit. Nasce MaxMedical Group Srl.



2016

2019

yuyama

2021

MaxMedical visita uno dei centri Stips in Olanda fornito da Baxter.pse concessionario Yuyama Nord Europa

2023

MaxMedical sviluppa il Servizio di Affiancamento al cliente

CHI SIAMO

Operiamo dal 1997 nel settore della Sanità e in particolare con l'obiettivo di migliorare la sicurezza nella distribuzione del Farmaco. Dal 2011 la nostra attività nel settore Rsa come fornitori di carrelli per la distribuzione delle terapie ci ha portati a sviluppare dei nostri sistemi e a creare una divisione dedicata.

Questa ventennale esperienza ci ha permesso di essere concessionari della Yuyama. Yuyama è una multinazionale che dal 64 produce e distribuisce la propria tecnologia per il confezionamento e il controllo di dosi di farmaco.

Yuyama già rappresentata in Europa da oltre un decennio dalla multinazionale Baxter.pse, la quale ha creato una divisione specializzata, si differisce per essere all'avanguardia nella tecnologia con oltre 100 brevetti mondiali.



Torii porte sacre per lo più donate e iscritte da aziende e imprenditori Giapponesi. Il Fushimi Inari Taisha il più importante santuario scintoista è il regno delle porte Torii. Migliaia e migliaia di porte per un lunghissimo percorso nella foresta. Il percorso rappresenta una sorta di preparazione alla meditazione e Kami Inari è la divinità del riso e della fertilità.

LA FILOSOFIA AZIENDALE

Yuyama è un'eccezione e pretende da MaxMedical un processo di miglioramento continuo. MaxMedical ha accolto le richieste di Yuyama con la convinzione che il percorso intrapreso ci permetta di migliorarci e distinguerci.

I prodotti da noi forniti produrranno un vero valore solo se produrranno un servizio nel tempo. Il nostro obiettivo è fornire i prodotti ma con un risultato che deve essere costantemente valutato. I nostri clienti devono trovare affidabilità nelle macchine, nei sistemi e nei servizi con un supporto continuo, non solo nel momento in cui hanno bisogno di assistenza.

Crediamo che il nostro successo abbia valore solo se il servizio porta successo ai nostri clienti.

Per le aziende Giapponesi il costante miglioramento viene chiamato Kaizen. Kaizen significa la qualità come punto di forza, un miglioramento circolare continuo (più conosciuto come metodo Toyota, Toyotismo, ufficialmente è stato introdotto in Giappone nel 1960).

Quale riconoscimento per l'introduzione del metodo, per il lavoro svolto e per risultati conseguiti, l'ingegnere Statunitense Deming (William Edwards Deming, 1900-1993) fu insignito con l'onorificenza di Cavaliere di II Classe dell'Ordine del Sacro Tesoro, dall'Imperatore del Giappone nel 1960.

Questo metodo in Giappone divenne una rivoluzione culturale finalizzata alla modernizzazione del Paese, tramandata da tutto il sistema, seconda solo al movimento sonnō jōi (onora l'imperatore) dell'era illuminata.



Via Prà di Risi, 5/B - 33080 Zoppola (PN)

Tel: (+39) 0434 574839

E-mail: info@maxmedicalsr.com

www.maxmedicalgroup.com

Your Partner in Medication
yuyama



Yuyama MFG Co., Ltd has obtained ISO9001 (Year of 2000) on March 2003.

It is not only for managing quality control process but also pursuing the 100% customer satisfaction. In addition, Okayama factory has obtained ISO14001, which is for environment management system, on September 2003.

